

Seminario ART
Yardstick competition
Torino 15 Settembre 2017
Andrea Camanzi

Intervento introduttivo

Il seminario odierno, che ha ad oggetto la “Concorrenza per confronto nei trasporti”, si tiene nella ricorrenza del IV anniversario dalla costituzione dell’Autorità, che oggi festeggiamo con due giorni di anticipo sulla data esatta del 17 settembre.

Ringrazio le Autorità locali e il Politecnico di Torino per l’aiuto e la calorosa accoglienza che ci hanno riservato in tutti questi anni. Saluto l’Assessore Francesco Balocco, e lo ringrazio per la sua partecipazione al convegno.

I temi che esaminiamo e l’autorevolezza degli oratori e dei partecipanti sono la concreta testimonianza del percorso fatto dall’Autorità e del metodo di lavoro che ci siamo dati fin dalla nostra costituzione: costruire un modello di regolazione in linea con le migliori *best practices* europee e internazionali. In altre parole, una regolazione economica che sia all’altezza del ruolo strategico del settore dei trasporti del Paese e della rilevanza della posizione delle nostre imprese sul mercato e delle loro strategie di sviluppo.

Come evidenziato anche nella Relazione annuale al Governo e al Parlamento dello scorso 12 luglio, anche per il regolatore economico dei trasporti (al pari di quanto avviene nelle altre *public utilities*), centrali sono il perseguimento della efficienza delle gestioni e dell’impiego delle risorse, sia nelle infrastrutture (dai porti alle ferrovie alle autostrade agli aeroporti) che nei servizi, ed il conseguente trasferimento dei benefici ai passeggeri, alle imprese utilizzatrici, nonché ai contribuenti. A maggior ragione se si considera l’importanza dei contributi pubblici e l’affidamento in uso esclusivo di “beni comuni”.

Posta la strutturale asimmetria informativa tra regolatore economico ed imprese regolate, è nostra convinzione che il metodo della *yardstick competition* ed il *benchmarking* siano gli strumenti cardine per l’individuazione ed il perseguimento degli obiettivi di efficienza. Si tratta di un insieme di strumenti, sui quali si concentrerà il seminario, che costituiscono il modello di “regolazione incentivante” attraverso la cui applicazione le imprese regolate sono associate, e pertanto incentivate, al raggiungimento di obiettivi di efficienza indicati dal regolatore. Ad esse competono la gestione dei rischi imprenditoriali e le scelte di investimento.

Come noto, l'Autorità ha applicato il metodo della competizione per confronto, in particolare, nel segmento autostradale, e ne sta valutando l'ulteriore estensione ad altri segmenti del settore dei trasporti, quali il TPL e gli aeroporti. Per assicurare per l'effettivo trasferimento dei benefici, la regolazione di natura incentivante deve tuttavia essere accompagnata da politiche di concorrenza per e nel mercato che garantiscano la contendibilità dei mercati stessi prevenendo, tra l'altro, l'uso anti competitivo dell'innovazione tecnologica.

D'altra parte le profonde trasformazioni in corso nei tradizionali mercati dei servizi di trasporto, sotto l'effetto della innovazione tecnologica e della loro rapida evoluzione in *multisided markets*, grazie allo sviluppo delle piattaforme ed all'*upgrading* digitale delle infrastrutture, accentua la responsabilità dei gestori nel raggiungimento degli obiettivi di efficienza nel nuovo e dinamico contesto dei mercati e, parallelamente, l'attualità del ricorso a modelli di "regolazione incentivante".

La applicazione della *yardstick competition* nel settore dei trasporti - nel suo complesso, e non solo per alcune modalità - presuppone un incontro tra dottrina e *best practices* regolatorie. Con questa finalità abbiamo organizzato il seminario odierno al quale partecipano esperti e *stakeholders* pubblici e privati, che ringrazio sin d'ora della loro adesione: un *kick-off* e non certo un punto di arrivo.

Operativamente, il seminario si svolgerà secondo il programma distribuito. Dapprima, il Prof. Carlo Cambini del Politecnico di Torino - che, anche quest'oggi, ospita il seminario nella cornice unica del Castello del Valentino - e *Chief Economist* dell'Autorità, illustrerà l'esperienza da noi sin qui fatta. Successivamente, i Consiglieri Barbara Marinali e Mario Valducci introdurranno i due *panel* nei quali si articolerà la discussione presentando, ciascuno, gli *speakers* che hanno accolto l'invito di intervenire, tutti componenti dell'*Advisory Board* dell'Autorità ed ai quali rivolgo sin d'ora il mio saluto e ringraziamento. Saluto, in particolare, il Prof. Pippo Ranci, che ha, altresì, accolto l'invito ad intervenire come *discussant*. A ciascuno dei due *panel* seguirà una breve discussione, nel corso della quale sono previsti anche autorevoli interventi descritti nel programma oltre agli altri che avremo il piacere di accogliere. Tra i due *panel* faremo una piccola pausa ed alla fine, siamo lieti di offrire un sobrio rinfresco di saluto e condivisione di buoni auspici per l'Anniversario dell'Autorità.